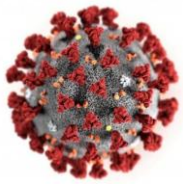
# PROTOCOLLO

## DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE



## della MALATTIA COVID-19

## da VIRUS SARS-CoV-2

**"Coronavirus 2 della Sindrome Respiratoria Acuta Grave"**

## NELLE PALESTRE

| PALESTRA SCOLASTICA | |
|---|---|
| **Attività** | Palestra |
| **Preside** | Dott. Salvatore Madaghiele |
| **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** | Ing. Massimo Bordin |
| **Medico Competente** | Dott. Leonardo Fusetti |



Documento redatto a cura dello Studio Tecnico Ing. Massimo Bordin – Via Borgo Lucio Battisti 71 interno 1, 45020 San Bellino (RO)
E' vietata la riproduzione, anche parziale, di immagini, testi o contenuti senza autorizzazione (vedi normativa vigente).

## Premessa

L'obiettivo del presente documento è fornire la stesura di un protocollo di misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19 adottabile all'interno delle palestre (chiamato successivamente Protocollo di sicurezza COVID-19 o più semplicemente Protocollo), nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati.

Per la ripresa della normale attività sportiva all'interno delle palestre, il MIUR Veneto ha pubblicato le **"linee guida Protocollo scolastico sicurezza COVID"** Piano per la ripartenza anno scolastico 2020/2021.

In particolare il punto 5) parla della **"GESTIONE DELLE PALESTRE"**.

Questa sezione del Protocollo può focalizzarsi opportunamente sul loro uso promiscuo. Questo accade quando più scuole utilizzano lo stesso impianto sportivo (in orari scolastici diversi) e/o quando società sportive, o altri soggetti cui l'Ente locale ne concede l'uso, lo frequentano in orario di chiusura della scuola (più frequentemente in orario tardo pomeridiano o serale).

L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, deve essere regolamentato da un'apposita convenzione tra tutte le parti interessate (scuole, Ente locale e società sportive o altri soggetti), che regolamenti almeno i seguenti aspetti:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

## 1. Ingressi

-Gli accessi alla palestra devono avvenire in modo ordinato, al fine di prevenire assembramenti e rispettare il distanziamento interpersonale di almeno un metro.

-Ove opportuno in ragione dei flussi in ingresso e uscita e se possibile in ragione delle condizioni logistiche esistenti, potranno essere individuati percorsi dedicati differenziati per l'ingresso e l'uscita dalla struttura da parte degli studenti, insegnanti ed enti esterni.

-**L'accesso degli studenti, insegnanti ed enti esterni è consentito se protetti da mascherine chirurgiche** (o analoghe mascherine consentite per gli enti esterni) che dovranno essere indossate anche durante la permanenza nelle aree comuni, **tranne durante lo svolgimento dell'attività sportiva/motoria che potranno essere tenute al braccio o al collo** (secondo la tipologia di mascherina).

## 2. Servizi igienici e spogliatoi

-Si raccomanda di **organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno un metro** (ad esempio prevedere postazioni alternate o separate da apposite barriere).

-L'utilizzo dello spogliatoio deve comunque essere contingentato per garantire le distanze di sicurezza all'interno degli stessi e considerando la massima capienza del locale.

-**Tutti gli indumenti ed oggetti personali dovranno essere riposti dentro la borsa/zaino personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti** (se presenti).

-Si raccomanda di **non consentire** l'uso promiscuo degli armadietti (se presenti).

-Occorre prevedere la pulizia degli spogliatoi e dei servizi igienici più volte durante la giornata, in relazione all'afflusso di persone, e la disinfezione dopo la chiusura, compresi gli armadietti.

## 3. Accesso ai locali di pratica motoria

-L'accesso negli spazi dove si pratica attività fisica sarà garantito negli orari stabiliti.

-I flussi, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento degli attrezzi e delle macchine dovrà essere regolamentato al fine di garantire la **distanza di sicurezza:** almeno un metro per le persone, mentre non svolgono attività fisica, almeno due metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).


Documento redatto a cura dello Studio Tecnico Ing. Massimo Bordin – Via Borgo Lucio Battisti 71 interno 1, 45020 San Bellino (RO)
E' vietata la riproduzione, anche parziale, di immagini, testi o contenuti senza autorizzazione (vedi normativa vigente).

-Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.
-Eventuali **attrezzi o macchine** che non **possano essere disinfettati non devono essere utilizzati.**
-Deve inoltre essere garantita la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, degli oggetti e superfici maggiormente esposte al contatto di più persone o più frequentemente manipolate.
-E' vivamente consigliabile agli utenti procedere **all'igienizzazione delle mani** tra un attrezzo e l'altro, mediante soluzione idroalcolica.
-In palestra si devono utilizzare calzature previste esclusivamente a questo scopo.
-**Non è consentito condividere** borracce, bicchieri, bottiglie e scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
-Sono consentite attività motorie di gruppo, pur nel rispetto del mantenimento della distanza di due metri tra le persone.

## 4. Microclima

E' fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto di condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor.
Per un idoneo microclima è necessario:
-**Garantire periodicamente l'aerazione naturale** nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria.
-Nel caso di locali di servizio privi di finestre quali spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, **questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro.**
-Per quanto riguarda eventuali ambienti (quali ad esempio corridoi, zone di transito o attesa) normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al **fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone**, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata.
-Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, **pulire** in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo**, i filtri dell'aria di ricircolo** per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
-Le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcol etilico al 75%.
-Evitare di spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

## 5. Pulizia e disinfezione

**E' stato introdotto apposito Registro**, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

-Secondo la normativa di riferimento i locali della palestra e tutte le superfici dovranno essere adeguatamente puliti e disinfettati almeno una volta al giorno.
-Pulizie delle entrate, maniglioni e porte, pulizia dei pavimenti con lavaggio con acqua e materiale di disinfezione idoneo messo a disposizione dalla ditta delle pulizie autorizzata ad effettuare le stesse in conformità con l'esigenza di pulizia e disinfezione degli ambienti.
-I Servizi igienici dovranno essere puliti con un passaggio intragiornaliero aggiuntivo.
-La pulizia di tutti i macchinari e le postazioni nei principali punti di contatto con le mani dei clienti dovranno essere puliti giornalmente da parte del personale addetto alle pulizie e da parte degli utenti dopo ogni utilizzo.
-La pulizia di finestre e vetri nonché la sanificazione completa dei locali dovrà avere una organizzazione mensile.


Documento redatto a cura dello Studio Tecnico Ing. Massimo Bordin – Via Borgo Lucio Battisti 71 interno 1, 45020 San Bellino (RO)
E' vietata la riproduzione, anche parziale, di immagini, testi o contenuti senza autorizzazione (vedi normativa vigente).

| FIGURE AZIENDALI (nome cognome) | FIRME |
|---|---|
| DIRIGENTE SCOLASTICO – DOTT. SALVATORE MADAGHIELE | |
| RSPP – ING. MASSIMO BORDIN | |
| MEDICO COMPETENTE – DOTT. LEONARDO FUSETTI | |
| RLS – RAFFAELLA FERRARI | |

| I LAVORATORI (nome cognome) per presa visione | FIRME |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |


Documento redatto a cura dello Studio Tecnico Ing. Massimo Bordin – Via Borgo Lucio Battisti 71 interno 1, 45020 San Bellino (RO)
E' vietata la riproduzione, anche parziale, di immagini, testi o contenuti senza autorizzazione (vedi normativa vigente).